

Deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 2023, n. 61-7359

**PR FESR 2021-2027, Priorità I - RSI, competitività e transizione digitale (Obiettivo strategico 1) - Azione I.1iii.3. Sostegno all'internazionalizzazione delle PMI. Approvazione della scheda di misura "Sostegno alla internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) - Annualità 2023-2025". Spesa di Euro 19.000.000 su capitoli vari a carico del ...**



Seduta N° 383

Adunanza 31 LUGLIO 2023

Il giorno 31 del mese di luglio duemilaventitre alle ore 09:40 in Torino presso la sede della Regione Piemonte, via Nizza 330 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Fabio Carosso Vice Presidente e degli Assessori Maurizio Raffaello Marrone, Marco Protopapa, Marco Gabusi, Andrea Tronzano, Chiara Caucino, Elena Chiorino, Fabrizio Ricca, Luigi Genesio Icardi con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori  
Matteo MARNATI - Vittoria POGGIO

**DGR 61-7359/2023/XI**

**OGGETTO:**

PR FESR 2021-2027, Priorità I - RSI, competitività e transizione digitale (Obiettivo strategico 1) - Azione I.1iii.3. Sostegno all'internazionalizzazione delle PMI. Approvazione della scheda di misura "Sostegno alla internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) - Annualità 2023-2025". Spesa di Euro 19.000.000 su capitoli vari a carico del bilancio regionale anni 2023, 2024 e 2025.

A relazione di: Ricca

Premesso che:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 definisce gli obiettivi specifici e l'ambito di intervento del FESR per quanto riguarda l'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- il Regolamento (UE) 2014/651 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 e s.m.i. dichiara esenti dall'obbligo di notifica alla medesima alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- la D.G.R. n. 3-4853 del 08/04/2022 ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR 2021/2027;
- l'Accordo di partenariato tra l'Italia e la Commissione Europea relativo al FESR citato per il

periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787/CE del 15 luglio 2022;

- il Programma “PR Piemonte Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021/2027” è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022) 7270 del 07/10/2022;
- la D.G.R. n. 41-5898 del 28/10/2022 ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 7270 del 07/10/2022 con cui è stato approvato il PR FESR 2021/2027;
- l’articolo 38 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 prevede l’istituzione di un Comitato per sorvegliare l’attuazione dei Programmi Regionali;
- la D.G.R. n. 42-5899 del 28/10/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR 2021/2027;
- con D.D. n. 277/A19000/2023 del 29/06/2023 della Direzione Regionale “Competitività del Sistema Regionale” è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 2021/2027;
- con D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021, è stata approvata la riorganizzazione delle strutture del ruolo della Giunta Regionale, prevedendo, tra l’altro, la revisione delle declaratorie della Direzione e dei Settori della Direzione “Competitività del Sistema Regionale” presso cui è incardinata l’Autorità di Gestione del F.E.S.R., al fine di meglio esplicitare le funzioni svolte nell’ambito della Direzione, alla luce delle nuove strategie programmatiche in materia di competitività del sistema regionale nonché della nuova programmazione del PR FESR;
- il PR FESR 2021/2027 Regione Piemonte è articolato su cinque priorità: Priorità I. RSI, competitività e transizione digitale, Priorità II. Transizione ecologica e resilienza, Priorità III. Mobilità urbana sostenibile, Priorità IV. Infrastrutture per lo sviluppo delle competenze, Priorità V. Coesione e sviluppo territoriale;
- nell’ambito della Priorità I - RSI, competitività e transizione digitale, è previsto, tra l’altro, il seguente obiettivo specifico 1.3 “Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi”, nell’ambito del quale è prevista l’Azione I.1iii.3. “Sostegno all’internazionalizzazione delle PMI”.

Tenuto conto che:

- nel POR FESR 2014-2020 della Regione Piemonte, di cui alla D.G.R. n. 15-1181 del 16/03/2015, al fine di dotarsi di uno strumento di supporto alle politiche volte all’incremento dell’attività di export delle imprese del territorio, la Regione ha previsto, nell’ambito dell’Asse III “Competitività dei sistemi produttivi”, Obiettivo specifico III.3b.4, l’Azione III.3b.4.1. “Progetti di promozione dell’export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale”;
- all’interno di tale azione, nel triennio 2017-2019, con la D.G.R. n. 2-3740 del 4 agosto 2016, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 18-4309 del 5 Dicembre 2016, la Regione Piemonte ha attivato una misura per il finanziamento dei Progetti Integrati di Filiera – PIF rivolta a consolidare la presenza competitiva e la proiezione internazionale delle PMI piemontesi nell’ambito di alcune filiere produttive di eccellenza del territorio, favorendone la proiezione organizzata nei mercati esteri e, al tempo stesso, la capacità di presidio da parte delle singole imprese;
- alla luce dei risultati e delle ricadute evidenziate dal ciclo triennale suddetto, con D.G.R. n. 18-1102 del 6 Marzo 2020 è stata approvata, in continuità con le azioni precedenti, la misura “Sostegno all’internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) – annualità 2020-2022”;
- la D.G.R. 33-5770 del 7 ottobre 2022, alla luce dell’esperienza positiva delle azioni di rafforzamento della capacità internazionale delle PMI e per dare continuità all’azione regionale e proseguire tali attività di rafforzamento del livello di internazionalizzazione delle PMI

piemontesi, ha approvato la scheda di misura “Empowerment internazionale delle imprese” nell’ambito del Piano di Sviluppo e Coesione 2000-2020 – Sezione Speciale, quale prosecuzione delle attività già avviate nel corso della programmazione 2014-2020 del POR FESR, di cui alle DD.G.R n. 2-3740 del 4 agosto 2016 e 18-1102 del 6 marzo 2020;

- la linea b) di suddetta misura consiste nel sostegno all’internazionalizzazione delle PMI piemontesi attraverso la partecipazione ai Progetti Integrati di Filiera (PIF), con una dotazione finanziaria pari a 3.000.000 di Euro per le annualità 2022 e 2023, dotazione successivamente integrata di ulteriori 2.423.000 Euro con D.G.R. n. 45-7216 del 12/07/2023.

Richiamato che la D.G.R. n. 39-6153 del 2 dicembre 2022 (Calendario degli inviti a presentare proposte che sono stati pianificati per il PR FESR 2021-2027 ai sensi dell’articolo 49 comma 2 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (UE) 1060/2021. Periodo di riferimento anno 2023):

- approva il calendario degli inviti a presentare proposte che sono state pianificate per il PR FESR 2021-2027 per l’anno 2023, ai sensi dell’articolo 38 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, contemplando, tra l’altro, il bando “Progetti Integrati di Filiera (PIF)” per un valore di 19.000.000 di Euro;
- demanda a successivi atti amministrativi delle strutture regionali competenti per materia l’approvazione degli inviti/bandi/manifestazioni di interesse riportati nel suddetto calendario, previa approvazione della deliberazione della Giunta regionale riferita all’attivazione della rispettiva Misura;
- demanda alla Direzione regionale “Competitività del sistema regionale” l’assunzione delle conseguenti registrazioni contabili necessarie all’avvio delle iniziative di propria competenza indicate nel calendario.

Dato atto che con Determinazione Dirigenziale n. 513 del 28 Dicembre 2022 la Direzione regionale “Competitività del sistema regionale” ha assunto le registrazioni contabili necessarie all’avvio delle iniziative riportate nel calendario degli inviti di cui alla D.G.R. n. 39-6153 del 2 dicembre 2022.

Dato atto che dall’istruttoria condotta dalla Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport, Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione, risulta quanto segue:

- i risultati delle precedenti annualità, che hanno visto la partecipazione di più di 1.000 imprese del territorio regionale che hanno contribuito, anche con fondi propri aggiuntivi, alla realizzazione delle attività nell’ambito dei progetti, evidenziano una positiva ricaduta delle azioni di rafforzamento della capacità internazionale delle PMI;
- anche sulla base dei risultati delle precedenti annualità sopra richiamati, è stata elaborata la scheda di misura “Sostegno alla internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) – Annualità 2023-2025”, allegata alla presente Deliberazione;
- coerentemente con la Strategia di Specializzazione Intelligente S3 2021-2027 delle Regione Piemonte, strumento strategico per la programmazione delle politiche e azioni regionali in materia di ricerca e innovazione di cui alla D.G.R. 43-4315 del 10/12/2023, negli obiettivi della misura della scheda sopraccitata si individuano prioritariamente i seguenti ambiti di specializzazione rilevanti per lo sviluppo del sistema regionale: Automotive & Transportation, Aerospazio, Cleantech & Green Building, Tessile, Abbigliamento-Alta gamma-Design, Agroalimentare, Meccatronica, Salute e Benessere, ICT;
- inoltre, per garantire alla misura la necessaria flessibilità rispetto all’evolversi del contesto economico-sociale, nella medesima sezione si prevede che ulteriori filiere produttive su cui attivare i relativi PIF potranno essere individuate a seguito di analisi sulla consistenza economica e propensione all’internazionalizzazione di tali filiere, nonché nell’ambito di consultazioni con il partenariato e che, come indicato nella sezione “interventi ammissibili” della scheda, per dispiegare pienamente gli effetti positivi delle attività dei suddetti Progetti, questi debbano fondarsi su programmi di durata pluriennale con un’articolazione annuale di esecuzione, la cui progettazione esecutiva dovrà tenere conto del profilo delle imprese

ammesse;

- per garantire inoltre una contestuale promozione dell'offerta territoriale nel suo complesso e iniziative volte a creare puntuali occasioni di internazionalizzazione alle singole PMI aderenti ai Progetti, sarebbe necessario prevedere rispettivamente, tra gli interventi ammissibili, attività di sistema e attività di investimento. Le attività di investimento saranno costituite da iniziative a favore delle imprese, le quali non possono essere svolte direttamente da esse ma devono essere svolte da un soggetto intermediario che opera nel loro interesse; le attività di sistema, invece, propedeutiche e funzionali a quelle di investimento, saranno costituite da iniziative a vantaggio del sistema regionale nel suo complesso e non di soggetti predeterminati;
- il soggetto beneficiario è individuato, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, nel Settore Promozione Internazionale incardinato presso la Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Turismo e Sport, competente per materia;
- l'accesso delle PMI piemontesi, destinatarie della Misura ai sensi di quanto indicato nel PR FESR 2021-27, alle agevolazioni/servizi previsti dai PIF avverrà attraverso l'emanazione di una procedura di evidenza pubblica, applicando i criteri stabiliti dal documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR in data 7 Dicembre 2022 e dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.CO) del PR FESR 2021-2027 approvato con D.D. 277/A19000/2023 del 29 Giugno 2023;
- l'ammontare annuale cumulativo di aiuto che potrà essere concesso alle PMI ammesse è stabilito in un limite massimo di € 20.000,00, in regime di aiuti "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013, art. 1 "Campo di applicazione" e art. 3 "Aiuti de minimis", per ciascuna annualità di ogni PIF a cui verrà ammessa, considerati gli effettivi costi che le imprese dovrebbero in media sostenere in proprio per la partecipazione alle attività previste dai PIF qualora non vi aderissero;
- la dotazione finanziaria per la Misura in oggetto risulta essere pari a Euro 19.000.000,00 per il triennio 2023-2025.

Dato atto, inoltre, che la Direzione regionale "Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo Sport", d'intesa con la Direzione Regionale "Competitività del Sistema Regionale", in data 18/07/2023, ha condiviso con il Partenariato istituito ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 Giugno 2021, la proposta di scheda di misura sopra richiamata anche nei suoi elementi essenziali.

Ritenuto pertanto di:

- approvare la scheda di misura "Sostegno alla internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) - Annualità 2023-2025", allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A) nell'ambito della Priorità I - RSI, competitività e transizione digitale (Obiettivo strategico 1) - Azione I.Iiii.3. Sostegno all'internazionalizzazione delle PMI del PR FESR 2021-2027;
- stabilire che la dotazione finanziaria complessiva assegnata alla presente Misura, per il triennio 2023-2025, è pari a € 19.000.000,00;
- fare fronte alla somma di € 19.000.000,00, nel rispetto delle percentuali di partecipazione al finanziamento stabilite dal piano finanziario (40% quota FESR, 42% quota Stato e 18% quota Regione), mediante le risorse previste alla missione 14 "Sviluppo economico e competitività" Programma 1405 "Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività", segnatamente sui seguenti capitoli:
  - per Euro 2.000.000 sul capitolo 110432/2023 (quota FESR)
  - per Euro 2.800.000 sul capitolo 110432/2024 (quota FESR)
  - per Euro 2.800.000 sul capitolo 110432/2025 (quota FESR)
  - per Euro 2.100.000 sul capitolo 110434/2023 (quota statale)
  - per Euro 2.940.000 sul capitolo 110434/2024 (quota statale)

- per Euro 2.940.000 sul capitolo 110434/2025 (quota statale)
- per Euro 900.000 sul capitolo 110436/2023 (quota regionale)
- per Euro 1.260.000 sul capitolo 110436/2024 (quota regionale)
- per Euro 1.260.000 sul capitolo 110436/2025 (quota regionale)

disporre che la suddetta dotazione potrà essere incrementata qualora, nell'arco del triennio, si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie derivanti dalla rilevazione di ulteriori disponibilità nell'ambito della medesima Linea di Azione I.1iii.3, demandando a successive Deliberazioni di Giunta la suddivisione tra le diverse filiere delle eventuali risorse aggiuntive;

- Vista la L.r. 24 aprile 2023, n. 5 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2023-2025” (Legge di stabilità regionale 2023);
- vista la L.r. 24 aprile 2023, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2023-2025”;
- vista la D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023 “Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2023-2025”. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025”.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso;  
la Giunta regionale, a voti unanimi,

*delibera*

ai fini dell'attuazione del POR FESR 2021-2027 Priorità I - RSI, competitività e transizione digitale (Obiettivo strategico 1) - Azione I.1iii.3. Sostegno all'internazionalizzazione delle PMI di:

- approvare la scheda di misura “Sostegno alla Internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) – annualità 2023-2025” nell'ambito dell'Azione I.1iii.3. Sostegno all'internazionalizzazione delle PMI del PR FESR 2021/2027, di cui all'Allegato A) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- stabilire che ulteriori filiere produttive su cui attivare i PIF potranno essere individuate a seguito di analisi sulla consistenza economica e propensione all'internazionalizzazione di tali filiere, nonché nell'ambito di consultazioni con il partenariato;
- stabilire che la dotazione finanziaria complessiva assegnata alla presente Misura, per il triennio 2023-2025, è pari a € 19.000.000,00;
- fare fronte alla somma di € 19.000.000,00, nel rispetto delle percentuali di partecipazione al finanziamento stabilite dal piano finanziario (40% quota FESR, 42% quota Stato e 18% quota Regione), mediante le risorse previste alla missione 14 “Sviluppo economico e competitività” Programma 1405 “Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività”, segnatamente sui seguenti capitoli:
  - per Euro 2.000.000 sul capitolo 110432/2023 (quota FESR)
  - per Euro 2.800.000 sul capitolo 110432/2024 (quota FESR)
  - per Euro 2.800.000 sul capitolo 110432/2025 (quota FESR)
  - per Euro 2.100.000 sul capitolo 110434/2023 (quota statale)
  - per Euro 2.940.000 sul capitolo 110434/2024 (quota statale)
  - per Euro 2.940.000 sul capitolo 110434/2025 (quota statale)
  - per Euro 900.000 sul capitolo 110436/2023 (quota regionale)
  - per Euro 1.260.000 sul capitolo 110436/2024 (quota regionale)
  - per Euro 1.260.000 sul capitolo 110436/2025 (quota regionale)
- disporre che la suddetta dotazione potrà essere incrementata qualora, nell'arco del triennio, si

rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie derivanti dalla rilevazione di ulteriori disponibilità nell'ambito della medesima Linea di Azione I.1iii.3 demandando a successive Deliberazioni di Giunta la suddivisione tra le diverse filiere delle eventuali risorse aggiuntive;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-7359-2023-All\_1-Allegato\_A\_Scheda\_misura\_PIF\_FESR\_triennio\_2023-2025.pdf



Allegato

---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

**MISURA:** Sostegno alla internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) – annualità 2023-2025

<b>FONDO</b>	FESR
<b>PRIORITA'</b>	I. RSI, competitività e transizione digitale
<b>OBIETTIVO SPECIFICO</b>	RSO1.3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR)
<b>AZIONE</b>	Azione I.1iii.3. Sostegno all'internazionalizzazione delle PMI
<b>DENOMINAZIONE DELLA MISURA</b>	Sostegno alla internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) – annualità 2023-2025
<b>OBIETTIVI DELLA MISURA</b>	<p>La Misura mira a consolidare la presenza competitiva e la proiezione internazionale di alcune filiere produttive piemontesi di eccellenza favorendone la penetrazione organizzata nei mercati esteri e, al tempo stesso, la capacità di presidio da parte delle singole imprese (PMI).</p> <p>Il Progetto Integrato, potendo contare sulla collaborazione tra aziende di dimensioni e grado di internazionalizzazione differenti, rappresenta, soprattutto per le imprese meno internazionalizzate che necessitano di supporto conoscitivo e logistico, la possibilità di raggiungere e conquistare, grazie all'aggregazione strutturata e sinergica tra le imprese, maggiori spazi di mercato e nuovi mercati.</p> <p>Tenendo conto delle differenze tra le diverse filiere coinvolte e delle specificità dei rispettivi mercati di riferimento, ciascun PIF intende sviluppare le potenzialità dei settori, favorendo l'interazione tra gli attori della filiera produttiva e la sinergia tra differenti filiere e settori industriali. In particolare verranno incoraggiate le collaborazioni tra le imprese sia dal punto di vista produttivo sia al fine di costituire una offerta aggregata di prodotti/servizi in grado di presentarsi con maggior possibilità di successo sui mercati internazionali.</p> <p>Le filiere interessate dai progetti sono prioritariamente quelle individuate in coerenza con la Strategia S3 e segnatamente: Automotive &amp; Transportation, Aerospazio, Cleantech &amp; Green Building, Tessile, Abbigliamento-Alta gamma-Design, Agroalimentare, Meccatronica, Salute e Benessere, ICT, rispetto alle quali l'azione dei PIF sarà operata anche in sinergia con-altri soggetti aggregati, formalmente riconosciuti e vocati al sostegno del sistema imprenditoriale piemontese relativi alle sopraccitate filiere.</p> <p>Ulteriori filiere produttive su cui attivare i relativi PIF potranno essere individuate a seguito di analisi sulla consistenza economica e propensione all'internazionalizzazione di tali filiere, nonché nell'ambito di consultazioni con il partenariato.</p>
<b>INTERVENTI AMMISSIBILI</b>	<p>Saranno elaborati progetti integrati di filiera (PIF) di durata triennale e con articolazione annuale delle attività comprese nel PIF.</p> <p>Le azioni di ogni singolo PIF si articolano in azioni di animazione/sistema e azioni di investimento.</p> <p>Nello specifico:</p> <p><b><u>Azioni di animazione/sistema</u></b></p> <p>Oltre alla progettazione e al coordinamento generale del PIF sono previste le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Percorsi collettivi volti alla crescita culturale e competitiva per le imprese che intendono proporsi ed operare sui mercati internazionali. Attività quali incontri su focus Paese e/o problematiche settoriali quali normative internazionali, contrattualistica commerciale, ecc.;</li> <li>- Percorsi di supporto all'aggregazione attraverso tavoli tecnici per analizzare la domanda internazionale, adeguare il prodotto, presentare offerte</li> </ul>

	<p>aggregate, anche attraverso la predisposizione di materiali promozionali comuni.</p> <p><b>Azioni di investimento all'internazionalizzazione:</b></p> <p>Sono ammissibili le attività riconducibili alla organizzazione ed erogazione dei servizi di seguito individuati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Percorsi volti alla crescita culturale e competitiva: attività di preparazione all'internazionalizzazione, inclusa la digitalizzazione dell'offerta e dell'incontro con la domanda;</li> <li>- Partecipazione in forma collettiva a fiere internazionali, eventi espositivi, business convention, sia in modalità fisica che virtuale (esposizioni su piattaforme digitali ecc.);</li> <li>- Organizzazione di eventi con incontri B2B fra aziende piemontesi e straniere realizzati sia all'estero sia attraverso missioni di incoming di buyer stranieri o di gruppi multinazionali che su market place, piattaforme digitali ed altri strumenti di incontro fra domanda e offerta;</li> <li>- Assistenza continuativa individuale: accompagnamento e follow up su mercati prioritari o verso key player di riferimento, monitoraggio tematiche specifiche nell'ottica dello sviluppo di business, anche con la fornitura di servizi sui mercati stranieri (anche ricorrendo a strutture istituzionali del Sistema Italia in loco o strutture locali per analisi di mercato, studi di fattibilità, ricerca partner).</li> </ul> <p>La Regione Piemonte è direttamente responsabile dell'attuazione della misura, relativamente ad entrambe le tipologie di attività ("Azioni di Sistema" e "Azioni di investimento") e potrà anche avvalersi dei propri soggetti <i>in house</i> per la realizzazione delle attività previste dai progetti, nel rispetto della vigente disciplina in materia di affidamenti <i>in house</i>.</p>
<b>BENEFICIARI</b>	Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei, Turismo e Sport – Settore Promozione Internazionale
<b>DESTINATARI</b>	Piccole e Medie Imprese (PMI ) piemontesi. La definizione di PMI è quella definita dalla Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (GUCE L 124 del 20 maggio 2003), recepita con Decreto Ministeriale del 18 maggio 2005 (GURI n. 238 del 18 ottobre 2005). Sono escluse le imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio, quelle operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli e quelle nel settore del vino.
<b>DOTAZIONE FINANZIARIA</b>	Euro 19.000.000 per il triennio 2023-2025
<b>RESPONSABILE OBIETTIVO SPECIFICO</b>	Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei, Turismo e Sport
<b>RESPONSABILE DI GESTIONE DELLA MISURA</b>	Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei, Turismo e Sport – Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione
<b>RESPONSABILE DEI CONTROLLI</b>	Regione Piemonte, Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei, Turismo e Sport – Settore Raccordo giuridico legislativo, valutazione e controlli
<b>PROCEDURE TECNICHE E AMMINISTRATIVE DI SELEZIONE E VALUTAZIONE</b>	La domanda di finanziamento sarà presentata dalla struttura regionale beneficiaria, e sarà esaminata dalla struttura regionale incaricata della gestione della Misura nel rispetto di quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027, in data 07/12/2022 e dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.CO) del P.R. FESR 2021-2027

	<p>approvato con DD 277/A19000/2023 del 29/06/2023.</p> <p>Per quanto riguarda i PIF, la definizione degli stessi avverrà attraverso le seguenti principali fasi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Selezione delle imprese da parte della struttura regionale beneficiaria, tramite procedura ad evidenza pubblica annuale per l'accesso alle agevolazioni/servizi previsti da ciascun PIF. Alle imprese ammesse sarà concessa un'agevolazione per la fruizione dei servizi previsti dai PIF, entro l'annualità per cui è stata presentata la domanda e con il limite annuale cumulativo di aiuto di 20.000,00 euro per ciascun PIF a cui l'azienda verrà ammessa, con registrazione sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.</li> <li>2. Progettazione esecutiva annuale dell'attività di ciascun PIF, tenuto conto del profilo delle imprese ammesse. A seguito dell'approvazione, da parte della Regione Piemonte, del progetto esecutivo, avvio delle attività stesse, per entrambe le tipologie di azioni. Tale progettazione potrà essere oggetto di revisioni in itinere, nell'ambito delle risorse già assegnate.</li> </ol>
<p><b>TIPOLOGIA ED ENTITA' DELL'AGEVOLAZIONE</b></p>	<p>L'agevolazione alle imprese consisterà in una sovvenzione a fondo perduto per l'accesso a servizi attivati nell'ambito della linea di attività "Azioni di Investimento" il cui valore massimo è stabilito in 20.000,00 euro ad impresa per ciascun PIF a cui verrà ammessa. Nel caso l'impresa risulti ammessa a più PIF, la medesima impresa potrà usufruire di più agevolazioni. In caso di mancato utilizzo dell'agevolazione concessa, in parte o in toto, annualmente la Regione Piemonte emanerà un corrispondente provvedimento di riduzione dell'aiuto concesso con registrazione delle variazioni sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.</p> <p>L'aiuto è concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (in GUUE L 352 del 24.12.2013).</p>
<p><b>SETTORI DI INTERVENTO</b></p>	<p>Codice 021. Sviluppo dell'attività delle PMI e internazionalizzazione, compresi gli investimenti produttivi.</p>